



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI



DECRETO DI REQUISIZIONE

Ufficio delle Dogane di PARMA

Prot. 7554/RU del 26 marzo 2020

L'Agenzia Dogane Monopoli, in persona del sottoscritto Franco Letrari
Direttore Interregionale Emilia-Romagna e Marche

VISTO il Codice di Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il Regolamento (UE) N. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013, che istituisce il Codice Doganale dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14, recante *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"*;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, e, in particolare, gli articoli 6 e 122, che conferiscono al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (di seguito: Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19) il potere di disporre, sia direttamente sia per il tramite del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, requisizioni in uso o in proprietà dei beni anche mobili, tra cui i presidi sanitari e medico chirurgici appartenenti alle categorie di beni pubblici e privati indicati nelle predette disposizioni, avvalendosi a tal fine di soggetti attuatori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6"*, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto 23 febbraio 2020, n. 6"*, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 0006119P4.8.1.4.1. del 18 marzo 2020, con il quale è stato nominato il predetto Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del predetto Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 n. 1/2020 con la quale, in relazione alla predetta emergenza nazionale, si nomina l'Agenzia Dogane Monopoli soggetto attuatore al fine di procedere alle requisizioni dei beni mobili;

CONSIDERATO che occorre altresì attuare, in coerenza con le disposizioni di agli articoli 6 e 122 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, ogni misura utile all'acquisizione, anche mediante requisizione in uso o in proprietà, da

ogni soggetto pubblico o privato, di presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere, occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria, anche per assicurare la fornitura delle strutture e degli equipaggiamenti alle aziende sanitarie o ospedaliere ubicate sul territorio nazionale, nonché per implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dal predetto evento epidemico calamitoso alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate e alle Autorità sanitarie ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali della predetta popolazione, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita, alla salute, alla prevenzione e al contenimento del contagio del predetto agente patogeno ed alla salubrità dei luoghi pubblici, aperti al pubblico o privati;

RILEVATO che in conseguenza del predetto evento epidemico, che ha colpito l'intero territorio nazionale, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

VISTA la nota del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli inviata all'intestato al Direttore Interregionale per l'Emilia Romagna e Marche in cui, su richiesta del Commissario straordinario, si dispone di voler provvedere alla requisizione della merce di seguito indicata;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà il seguente materiale, fatte salve più esatte specifiche e corrette descrizioni, composto di beni mobili occorrente allo stato attuale a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID 19, al fine dell'approvvigionamento delle aziende sanitarie o ospedaliere e delle strutture territoriali impegnate sul territorio nazionale, anche al fine di implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia:

Descrizione della merce

n. 543 colli contenenti in totale n. 1176 pezzi, costituenti dispositivi medici, nel dettaglio: aspiratori chirurgici di vario formato (piccolo-medio e grande) secondo l'allegato elenco che forma parte integrante di detto decreto;

[REDACTED]

DESTINATARI VARI (come da specifiche nell'allegato elenco, parte integrante del presente decreto).

VISTO che il suddetto materiale vincolato presso questo ufficio doganale risulta avere un valore documentale di € 191.835,94 (franco partenza).

P.Q.M

l'Agenzia Dogane Monopoli, quale soggetto attuatore del
Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19

DISPONE

la requisizione immediata in proprietà dei beni mobili come sopra descritti.

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con provvedimento del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19.

Si dispone, contestualmente, la consegna delle merci al rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia Romagna [REDACTED]

L'assegnazione del materiale requisito necessita di un formale provvedimento del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 non essendo contemplato alcun silenzio assenso

Il presente provvedimento è comunicato alle parti interessate consegna e comunque mediate pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Dogane Monopoli.

Ai pubblici ufficiali e agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, tributaria ed al personale amministrativo e tecnico in servizio presso l'Agenzia Dogane Monopoli o presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti e del Nucleo Antisofisticazione e Sanità Carabinieri di Parma, è fatto obbligo di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente decreto che, in copia, viene tempestivamente comunicato al Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19, il Dipartimento della Protezione Civile, alla Segreteria del Direttore di questa Agenzia e al proprietario delle merci.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto Franco Letrari, Direttore Interregionale Emilia-Romagna e Marche di questa Agenzia.

Contro il presente provvedimento è ammissibile ricorso al TAR territorialmente competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento.

Il presente atto si compone di n. 5 pagine e viene chiuso alle ore 13,00

Parma, 26 marzo 2020

Il Direttore interregionale
Franco Letrari

